



Intelligenze quantiche – Secondo capitolo

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6900 Lugano
+41(0)58 866 4214
comunicazione@laclugano.ch
www.laclugano.ch



Danza
13/14.10.2026
Ma/Me, ore 20:00
LAC, Palco Sala Teatro

Koppelia_giardino13
AiEP

concept e direzione Ariella Vidach, Claudio Prati
coreografia Ariella Vidach in collaborazione con i danzatori
interpreti Rafael Candela, Sofia Casprini, Carmine Dipace, Duccio Neri
cane robot Unitree GO2
film, avatar e ambienti 3D Simone Assi, Jin Yang, Aurora Consilvio, Luis Miguel Hinojosa Berrospi
motion capture Simone Assi in collaborazione con Francesco Richetto/ Totumotum
direzione crossmediale Simone Assi (AiEP) in collaborazione con Claudio Prati
scene Claudio Prati
costume design Maria Sole Montironi
lighting design k5600design
sound design Alessandro Adriani
produzione Ariella Vidach AiEP, Avventure in Elicottero Prodotti
in coproduzione con MEET Creative Studio / MEET Digital Culture Center, Teatro Natura/ Tones of the Stones, DiDstudio, Seoul Institute of the Arts
in collaborazione con Scuola di Robotica di Genova e Spock s.r.l., SUPSI – Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana
con il supporto di MiC – Ministero della Cultura, Comune di Milano, NEXT – Regione Lombardia, DECS – Repubblica e Cantone Ticino/ Swisslos, INTERREG FESR, EMAP – European Media Art Platform/ Creative Europe

La compagnia AiEP, pioniera della danza di ricerca applicata alle nuove tecnologie, rilegge il balletto ottocentesco *Coppélia* offrendone una versione contemporanea: una figura postumana capace di mettere in crisi i confini tradizionali tra corpo, tecnologia e natura.

Originariamente concepita come simulacro femminile costruito dal desiderio maschile, Coppélia smette qui di essere oggetto di proiezione e controllo per trasformarsi in una presenza autonoma, sensibile e osservatrice.

In scena, il suo corpo non cerca più di imitare l'essere umano, ma evolve verso una forma di intelligenza diffusa, non gerarchica, ispirata ai modelli relazionali delle forme viventi. Coppélia rifiuta la logica della funzionalità e del dominio per orientarsi verso una dimensione contemplativa, in cui percezione, ascolto e interdipendenza diventano forme di conoscenza.

Attraverso il movimento, la performance costruisce un linguaggio corporeo che dissolve l'idea stabile di identità e mette in discussione la presunta superiorità dell'essere umano sul vivente. Ne emerge una nuova ecologia della relazione, in cui l'intelligenza non coincide più con il controllo, ma con la capacità di coesistere, entrare in connessione e abitare il mondo in modo reciproco e non distruttivo.



Musica
14/15.11.2026
Sa, ore 20:00
Do, ore 15:00 e ore 19:00
LAC, Sala Teatro

BLADE RUNNER LIVE
Proiezione con musica dal vivo
The Avex Ensemble
Colonna sonora originale di Vangelis

Partner di ricerca scientifica IBSA Foundation nell'ambito di SciArt 2026

Dopo il grande successo di *Psycho* nella scorsa stagione, il LAC prosegue il percorso dedicato alle proiezioni cinematografiche con musica dal vivo. Torna sul grande schermo *Blade Runner*, capolavoro fantascientifico del 1982 diretto da Ridley Scott. La colonna sonora oscura e melodica di Vangelis è eseguita dal vivo da The Avex Ensemble, in sincrono con il film.

Con *Blade Runner Live*, il LAC presenta una nuova esperienza di proiezione con musica dal vivo. Il celebre titolo di Ridley Scott, che ottenne due candidature agli Oscar, è proposto nella versione Final Cut su grande schermo in alta definizione. La colonna sonora di Vangelis, elemento fondamentale dell'identità dell'opera, fonde elettronica, ambient e interventi orchestrali, contribuendo a definire uno dei paesaggi sonori più riconoscibili del cinema contemporaneo.

Per la prima volta eseguita integralmente dal vivo in sincrono con le immagini, la partitura prende forma attraverso l'interpretazione di The Avex Ensemble, restituendo la complessità timbrica e l'impatto atmosferico del sound originale.

Ambientato in una Los Angeles distopica, il film segue il detective Rick Deckard, incaricato di dare la caccia a un gruppo di replicanti fuggiti sulla Terra. La missione si complica quando incontra Rachel, figura enigmatica che mette in discussione i confini tra umano e artificiale.

Definito dalla rivista Time Out «il mondo più immersivo e tangibile mai creato per il cinema», *Blade Runner* rimane un punto di riferimento per l'immaginario fantascientifico e per la riflessione sul rapporto tra tecnologia, identità e memoria.



Teatro
05.05.2027
Me, ore 20:00
Teatro Foce

Mai più Majorana

Francesco Maruccia / Leonardo Castellani / Anna Manella

di Maruccia/Castellani/Manella
drammaturgia Francesco Maruccia
con Anna Manella, Francesco Maruccia
drammaturgia dei movimenti Leonardo Castellani
assistenza al percorso drammaturgico Ginevra Salvaggio
musiche Mirko Zambelli
scene Carlotta Baradel
produzione Gli Incamminati – Centro di Produzione Teatrale

Un racconto poetico e stratificato che, a partire dal mistero della scomparsa del fisico italiano Ettore Majorana, intreccia scienza e vita, filosofia e destino, trasformando un enigma irrisolto in una riflessione delicata e profonda sul rapporto tra l'uomo, la realtà e le conseguenze delle proprie scelte.

In una stanza dell'Hotel Bologna di Napoli, Anna riordina carte e pensieri: è lì per scoprire la verità sulla scomparsa di Ettore Majorana, avvenuta il 26 marzo 1938. Ma la stanza non è quella del fisico – ed è lui stesso, inspiegabilmente presente, a dirglielo.

Sorpresa solo in parte, Anna coglie l'occasione per interrogarlo. Majorana però non sa – o non vuole – rispondere: ignora persino il motivo della propria presenza. Vorrebbe andarsene, ma qualcosa lo trattiene. E quel qualcosa sembra avere a che fare proprio con lei.

La stanza si trasforma così in uno spazio onirico e surreale in cui diversi piani spaziali e temporali si intrecciano: al presente del dialogo tra Anna e Majorana si sovrappone un passato plurale, frammentato, fatto di lezioni, lettere, testimonianze e incontri tra scienziati. Un viaggio vertiginoso che tenta, forse invano, di ricostruire e risolvere un mistero destinato a restare irrisolto.



MUSICA
08.05.2027
Sa, ore 20:00
LAC, Sala Teatro

Star Wars tra musica e scienza
Un viaggio sinfonico tra galassie lontane, scienza e magia del cinema

Orchestra Sinfonica di Milano
Jacopo Brusa direttore
Luca Perri astrofisico e divulgatore
Michael Lucini illustrazioni e animazioni

Partner di ricerca scientifica IBSA Foundation nell'ambito di SciArt 2026

Programma:
John Williams (*1932)
Main title
Leia's theme
Asteroid Field
The Imperial March (Darth Vader's theme)
Anakin's theme
Duel of the Fates
Throne Room & End title

Una serata che intreccia racconto e musica: l'astrofisico e divulgatore Luca Perri conduce il pubblico in un viaggio tra scienza e fantascienza, accompagnato dalle indimenticabili musiche di John Williams, eseguite dall'Orchestra Sinfonica di Milano. Un'esperienza che unisce conoscenza, emozione e immaginazione, celebrando una saga che ha cambiato la storia del cinema e la nostra idea di futuro.

Nel 1977, il mondo fu catapultato in una galassia lontana, popolata da pianeti esotici, tecnologie avveniristiche e una forza misteriosa che lega ogni essere vivente. Con *Star Wars*, la fantascienza cinematografica ha acceso l'immaginazione di milioni di persone, così come la curiosità degli scienziati.

Quanto c'è di vero nella fantascienza? Possiamo davvero costruire una spada laser? Esistono pianeti simili a Tatooine? È possibile viaggiare nell'iperspazio? E, soprattutto, quanto la scienza si lascia ispirare dalla fantasia? Un viaggio tra scienza e fantascienza guidato da Luca Perri, dottore in Fisica e Astrofisica e divulgatore scientifico, accompagnato dalle iconiche musiche di John Williams eseguite dall'Orchestra Sinfonica di Milano. Epiche e senza tempo, le composizioni di Williams non solo hanno dato voce all'universo di *Star Wars*, ma sono diventate parte integrante dell'immaginario collettivo, capaci di evocare emozioni e visioni che vanno ben oltre lo schermo.



Teatro
20/21.05.2027
Gio/Ve, ore 20:00
LAC, Sala Teatro

Limina
Łukasz Twarkowski

drammaturgia Rimantas Ribaciauskas
regia Łukasz Twarkowski
con *cast in via di definizione*
scene Fabien Lede
costumi Svenja Gassen
disegno luci Bartosz Nalazek
video Jakub Lech
musica Julek Ploski
coreografia Pawel Sakowicz
produzione Munich Kammerspiele, New Error
in coproduzione con Adam Mickiewicz Institute, Sibiu International Theatre Festival

Tra i protagonisti della scena teatrale internazionale, l'acclamato regista polacco Łukasz Twarkowski torna al LAC con il suo nuovo lavoro, *Limina*, un'indagine sul significato dell'essere umano in un mondo post-umano governato da una superintelligenza.

Lo spazio latente è uno dei principali strumenti attraverso cui l'intelligenza artificiale dà senso al mondo: uno spazio matematico in cui i dati vengono codificati, i modelli apprendono schemi e generano nuovi esiti muovendosi tra punti e relazioni.

In *Limina* incontriamo sei personaggi intrappolati in un simile ambiente. Sembrano dotati di coscienza e, nel caos matematico che li circonda, le loro relazioni umane – fragili, forse persino banali – iniziano a rivelarsi sorprendentemente autentiche.

Questo spazio è governato da un Modello, una sorta di demiurgo tutt'altro che perfetto, costretto a imparare costantemente dal mondo che ha generato per potersi evolvere. Col tempo diventa evidente che non comprende fino in fondo i personaggi: li osserva, li esplora, indaga cosa significhi abitare un corpo, apprende dai loro comportamenti, forse nel tentativo di avvicinarsi sempre più a loro. I personaggi sono così intrappolati in un esperimento senza fine: ma saranno abbastanza coscienti da infrangerne la logica?

In un'epoca in cui la nostra società si interroga su quale forma assumerà un'intelligenza superiore, *Limina* capovolge la prospettiva e pone una domanda più sottile e giocosa: che aspetto avrà la coscienza umana quando la superintelligenza sarà già tra noi?